

OGGETTO: AFFIDAMENTO QUINQUENNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SU STRADA DI CAMPIONI BIOLOGICI E ANTIBLASTICI PER LE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA SARDEGNA, CON OPZIONE DI RINNOVO PER UN ULTERIORE ANNO

Protocollo gara: 3EM

CHIARIMENTI DEL 03/05/2024

Quesito n. 1 - Spettabile Amministrazione, con riferimento al requisito inerente il fatturato analogo realizzato negli ultimi 6 anni, siamo a chiedere gentile conferma che

- (i) in caso di partecipazione a più Lotti sia richiesta la qualificazione per il Lotto di maggior importo (e non, quindi, la somma dei Lotti partecipati) –
- (ii) sia possibile comprovare il requisito anche mediante copia dei relativi contratti e delle fatture inerenti l'arco temporale di riferimento.

Risposta:

- (i) Come indicato nel disciplinare di gara il fatturato specifico realizzato negli ultimi 6 anni in servizi aventi ad oggetto il trasporto di materiale sanitario deve avere un importo non inferiore al corrispondente valore annuale stimato per l'affidamento, per ogni lotto.

Pertanto in caso di partecipazione a più lotti il fatturato specifico deve essere pari alla somma dei lotti partecipati. A titolo di esempio, se si partecipa ai lotti 1 e 3 sarà necessario dimostrare un fatturato specifico negli ultimi 6 anni pari a € 1.721.866,04.

- (ii) Sì, la comprova di tale requisito è ammesso con tale modalità, dando indicazione a questa stazione appaltante sui contatti ai quali rivolgersi per la verifica degli stessi.

Quesito n. 2 - In riferimento a quanto indicato a pagina 18 del Capitolato speciale "Agli atti di gara sono allegati gli elenchi del personale attualmente in servizio corredati delle informazioni necessarie ad una corretta applicazione della clausola di salvaguardia", siamo a segnalare che tra la documentazione di gara non sono presenti questi elenchi del personale.

Risposta: È stato inserito il riferimento all'elenco del personale attualmente in servizio presso il fornitore uscente ma si ritiene che l'applicazione della clausola sociale non comporta un indiscriminato e generalizzato dovere di assorbimento del personale utilizzato dall'impresa uscente, dovendo tale obbligo essere armonizzato con la pianificazione e organizzazione definita dall'O.E. in sede di offerta. Pertanto l'O.E. dovrà presentare un progetto di assorbimento atto ad illustrare le modalità di applicazione delle clausole sociali, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa, sulla base delle specifiche tecniche del servizio oggetto del presente appalto. L'elenco dettagliato sarà reso disponibile per il tramite di questa stazione di concerto con gli operatori che attualmente svolgono il servizio, con indicazione del contratto applicato ed eventuali limitazioni così da poter pianificare la propria offerta in maniera congrua. Sarà onere di dell'aggiudicatario verificare la disponibilità dei lavoratori in questione e formalizzare le proposte contrattuali.

Quesito n. 3 - Si chiede di voler fornire per ogni lotto l'elenco del personale oggetto di assorbimento per poter ottemperare alla richiesta di allegare all'offerta tecnica il progetto di assorbimento (art. 17 disciplinare di gara).

Risposta: Si veda la risposta al quesito n. 2.

Quesito n. 4 - Con riferimento ai criteri di valutazione di cui all'art. 19.1 del disciplinare di gara si chiede conferma che la valutazione l'attribuzione del punteggio relativo ai mezzi con categoria 6 C e 6 A e B possa essere effettuata anche nel caso in cui il concorrente offra tutti mezzi di categoria 6D in quanto migliorativi rispetto a quelli sopra richiesti, ottenendo quindi il punteggio riferito anche alle categorie inferiori.

Si chiede inoltre di chiarire a quale "tipologia e specificità in funzione del materiale trasportato" si faccia riferimento nel criterio relativo ai datalogger (punteggio tabellare – 6 punti)

Risposta:

- Si conferma quanto indicato. In caso venga offerto un mezzo di categoria 6C il punteggio sarà pari a 1,5 (1+0,5) fino ad un massimo di 6 punti, se viene offerto un mezzo di categoria 6D il punteggio sarà pari a 3,1 (1,6+1+0,5) fino ad un massimo di 14 punti.
- La commissione attribuirà il punteggio in funzione della tipologia di datalogger offerta e della specificità dello stesso, all'O.E. che offrirà un dispositivo realizzato per l'uso specifico del materiale trasportato. L'O.E. per vedersi attribuito il punteggio dovrà fornire dei dispositivi datalogger per la registrazione e monitoraggio della temperatura di tutti i materiali oggetto della presente procedura di gara, elencati nel paragrafo 4.2. del capitolato speciale.

Quesito n. 5 - Per dimensionare e quantificare correttamente i contenitori monouso richiesti all'art 4.6 del capitolato si chiede di indicare per ogni lotto il numero medio a tratta di contenitori primari da trasportare

Risposta: Non è possibile stimare il numero dei contenitori essendo una attività soggetta a variabilità. Si veda chiarimento n. 1 della Stazione Appaltante.

Quesito n. 6 - Ai fini dell'ottimizzazione dei percorsi richiesta all'art. 4.8 del capitolato si chiede di fornire per ogni lotto i giri attualmente effettuati.

Risposta: L'organizzazione del percorso rientra tra le modalità di organizzazione e gestione del servizio proposte dall'O.E. partecipante. L'offerta dovrà essere formulata tenendo in considerazione le specifiche indicate nella documentazione di gara. Si veda chiarimento n. 1 della Stazione Appaltante.

Quesito n. 7 - Con riferimento all'art. 4.9, per dimensionare correttamente i mezzi da fornire si chiede di indicare la tipologia di batteria di backup richiesta.

Risposta: La tipologia di batteria di back up è scelta a discrezione dell'O.E purché siano rispettati gli standard e le normative vigenti, garantendo quindi il mantenimento delle condizioni di sicurezza e qualità del materiale trasportato oggetto della presente procedura.

Quesito n. 8 - Con riferimento all'allegato 6 si riscontra un'incongruenza tra i valori indicati nella colonna tempistiche e in quella chilometri per servizi: dividendo infatti questi ultimi per i km andata/ritorno, nel risultato non si trova riscontro con le frequenze richieste, ovvero non è possibile individuare le tratte da percorrere effettivamente. Si chiede di integrare tali dati.

Risposta: L'allegato 6 – DUVRI non presenta i dati segnalati.

Se il quesito voleva riferirsi al documento "Allegato A – Elenco tratte", il valore numerico indicato nella colonna tempistiche si riferisce alla frequenza settimanale del servizio richiesto, qualora non specificato diversamente (ad esempio 2 volte al mese). I dati indicati non presentano incongruenze, si presentano di seguito alcuni esempi al fine di chiarire la modalità di analisi dei dati inseriti.

Esempio 1: Lotto 2 – ASL Nuoro:

Ritiro (specificare punto di ritiro)	Destinazione (specificare punto di consegna)	Tempistiche	KM andata e ritorno	Km per i servizi richiesti (306 giorni feriali in un anno)
Ospedale C. Zonchello - punto prelievi	Ospedale San Francesco - LABORATORIO	tutti i feriali	2,40	4.406,40

N.ro Km previsti (4.406)/Km andata e ritorno (2,40) = n.ro viaggi annuali (1.836)

n.ro viaggi annuali (1.836)/giorni feriali in un anno (306) = numero di viaggi giornalieri con il medesimo percorso (6)

Esempio 2: Lotto 3 – ASL Oristano

Ritiro (specificare punto di ritiro)	Destinazione (specificare punto di consegna)	Tempistiche	KM andata e ritorno	Km per i servizi richiesti (306 giorni feriali in un anno)
SANTA ANIMALE - Laconi - Via Gramsci, 50 presso sede Laore, ex Liceo Classico	Ales Via IV Novembre, 44	2 volte a settimana	52	5.408

N.ro Km previsti (5.408)/Km andata e ritorno (52) = n.ro viaggi annuali (104)

n.ro viaggi annuali (104)/numero settimane in un anno (52) = numero di viaggi settimanali con il medesimo percorso (2).

Si veda inoltre chiarimento n. 1 della Stazione Appaltante.

Quesito n. 9 - Con riferimento alla clausola sociale di cui all'art 10 del capitolato, si richiede cortesemente, per ciascun lotto l'elenco del personale (ove esistente) attualmente impiegato, con relativi livelli, mansioni, ore settimanali, eventuali condizioni di svantaggio (etc...).

L'informazione è oltremodo necessaria anche per quanto previsto, da relazionare con elenco, al Punto 4.13 del Cap Spec., nei capitoli A.5 e E.5

Risposta: Si veda la risposta al quesito n. 2

Quesito n. 10 - Con riferimento ai contenitori secondari da fornire, si richiedono chiarimenti circa il confezionamento dei campioni descritti al punto 4.2 del Cap. Speciale, distinto per singolo/i prodotti, compatibilmente con le possibili quantità, forma e dimensioni dei contenitori primari forniti.

L'informazione richiesta è necessaria in ragione della fornitura dei contenitori secondari adeguati e del previsto confezionamento in buste monouso secondo caratteristiche richieste (punto 4.6 Cap Spec.le)

Risposta: Tutti i campioni vengono adeguatamente confezionati secondo le prescrizioni della normativa vigente in base alla tipologia di materiale di cui al punto 4.2 del Cap. Speciale. Non è possibile stimare il numero dei contenitori essendo una attività soggetta a variabilità.

Si veda chiarimento n. 1 della Stazione Appaltante.

Quesito n. 11 - Possibile sostituzione di portaprovette o altri contenitori monouso (considerando l'elevato quantitativo), con prodotti specifici in polipropilene o ABS, riutilizzabili e autoclavabili.

Risposta: Non è possibile. I contenitori offerti devono essere della tipologia prevista nel Capitolato Speciale. La tipologia monouso non riutilizzabile è atta a garantire il trasporto da parte dell'aggiudicatario, che dovrà trovare nelle UU.OO. di partenza i campioni sigillati e pronti a essere inseriti nel contenitore terziario così da non dover perdere tempo e soprattutto non dover materialmente toccare i campioni una volta arrivato a destinazione.

Quesito n. 12 - Conferma dell'inserimento dei portacampioni completi (varie tipologie) in buste, secondo caratteristiche richieste e successivo confezionamento in scatole monouso codificate, di cui vorremmo conoscere la quantità presunta, la tipologia e materiale, nonché se il codice a barre univoco indicato, verrà apposto dai vs. dipendenti c/o le varie sedi.

Risposta: Si conferma quanto riportato nel paragrafo 4.6 del capitolato: A seconda della tipologia di materiale trasportato la Ditta dovrà fornire porta campioni/rastrelliere, buste e scatole, tutto in materiale monouso.

Se si tratta di campioni che necessitano il trasporto in posizione verticale, i contenitori primari vanno collocati in appositi portacampioni/rastrelliere monouso, i quali andranno inseriti all'interno di buste e successivamente collocate all'interno di scatole monouso. Se il materiale trasportato non deve essere mantenuto in posizione verticale è possibile utilizzare solo le buste, senza il successivo confezionamento in scatole monouso.

La scatola monouso deve essere dotata di codice a barre identificativo univoco.

Non è possibile stimare il numero dei contenitori secondari essendo una attività soggetta a variabilità. Si veda chiarimento n. 1 della Stazione Appaltante.

Quesito n. 13 - Precisazioni circa la tipologia del contenitore terziario isotermico refrigerato, con funzionamento autonomo, onde conoscerne le possibili dimensioni e quantitativo, in ragione del numero di contenitori secondari trasportati per singolo viaggio.

Dovendo quindi fornire tale tipologia di contenitori, destinati ad un trasporto su semplici automezzi/furgoni, si chiede conferma che non siano necessari mezzi refrigerati (ATP).

Precisiamo che l'utilizzo dei contenitori terziari con le caratteristiche descritte rappresenta una alternativa al trasporto in ambiente veicolare refrigerato, dove i campioni sono contenuti in borse o contenitori rigidi, mantenuti alle temperature necessarie.

Risposta: Si conferma che non sono richiesti automezzi refrigerati.

Quesito n. 14 - Informazioni inerenti le dimensioni del vano di carico medio, per i mezzi da predisporre e effettivo allestimento, o altro. (punto 4.8 e 4.9 Cap. Spec.)

Risposta: Le dimensioni del vano di carico e l'effettivo allestimento sono scelti a discrezione dell'OE purché vengano rispettati gli standard e le normative vigenti, garantendo quindi il mantenimento delle condizioni di sicurezza e qualità del materiale oggetto della presente procedura.

Quesito n. 15 - Relativamente al sistema di verifica del rispetto catena del freddo, con l'utilizzo di Datalogger (punto 4.7 Cap. Spec.) nel contenitore terziario refrigerato, si richiede la trasmissione continua al sistema informatico. Per tale sistema si chiede se il monitoraggio debba essere registrato nella memoria dell'apparato, per una successiva consultazione o verifica, o se deve essere trasmesso in tempo reale ad una memoria esterna o a un verificatore incaricato.

Risposta: A discrezione dell'OE Il monitoraggio può essere registrato nella memoria dell'apparato consentendo la consultazione dei dati una volta consegnato al reparto destinatario oppure trasmesso in tempo reale ad una memoria esterna o a un verificatore incaricato.

Quesito n. 16 - Reportistica; fatto salvo il report mensile che viene richiesto, è possibile avere un dettaglio della tipologia di report (dati) che l'amministrazione ha necessità di estrarre? Se sì, anche con quale intervallo di tempo, giornaliero/settimanale?

Risposta: I report devono permettere l'estrazione dei dati relativi alla verifica di tutte le attività effettuate dalla richiesta fino alla consegna del campione al luogo di destinazione e la tipologia di dati da estrarre è descritta nel paragrafo 4.10 del capitolato. I report devono essere generati in qualunque momento l'operatore lo ritenga necessario. L'intervallo di tempo deve essere giornaliero, settimanale, mensile e annuale.

Quesito n. 17 - L'accesso al database e alle tabelle per estrarre le informazioni per le analisi di processo, deve essere autonomo o guidato?

Risposta: Come indicato nel paragrafo 4.3 del Capitolato il sistema deve permettere agli operatori delle Aziende del SSR di generare autonomamente i report necessari.

Quesito n. 18 - Fascicoli della Relazione Tecnica:

- Come riportato all'art. 17 del disciplinare, i fascicoli della Relazione Tecnica non trovano corrispondenza con quelli indicati nel paragrafo 4.13 del capitolato speciale d'appalto.

- In particolare, mancano i fascicoli:

- "F. Modalità di comunicazione con il Responsabile/Coordinatore del Servizio"

- "G. Eventuali prestazioni aggiuntive e/o migliorative offerte non previste negli atti di gara"

Pertanto, si chiede di confermare che l'elenco da presentare sia quello dell'art. 17 del Disciplinare e che la richiesta dei fascicoli F e G sia un refuso, in caso contrario si richiedono maggiori spiegazioni in merito.

Risposta: La Relazione Tecnica dovrà essere strutturata in fascicoli come previsto nel Disciplinare di gara, all'interno di ogni fascicolo dovranno essere indicate le informazioni indicate nel paragrafo 4.13 del Capitolato Speciale. Per quanto riguarda il fascicolo "F. Modalità di comunicazione con il Responsabile/Coordinatore del Servizio" l'O.E. dovrà descrivere le modalità di raccordo tra il Responsabile del Servizio e il DEC secondo quanto previsto nel paragrafo 4.11 del Capitolato Speciale. Il fascicolo "G. Eventuali prestazioni aggiuntive e/o migliorative offerte non previste negli atti di gara" essendo eventuale, può essere presente o meno a discrezione dell'O.E.

Quesito n. 19 - Formulazione dell'Offerta Economica:

- Per una corretta formulazione dell'offerta economica, chiediamo di specificare, per ogni lotto, il numero di contenitori terziari e secondari da fornire. In alternativa, vi chiediamo di trasmettere dati/volumi che ci permettano di quantificarli.

Risposta: Non è possibile stimare il numero dei contenitori secondari essendo una attività soggetta a variabilità. La tipologia di contenitore primario è descritto nel paragrafo 4.6 del Capitolato speciale e varia a seconda delle necessità del reparto richiedente. Per quanto riguarda i contenitori terziari, gli operatori economici possono, nell'ambito dell'organizzazione di impresa, seguire il criterio stabilito nel capitolato di gara a pag. 10 dove devono essere evitate le commistioni all'interno dello stesso contenitore terziario di campioni biologici con destinazioni diverse. Si fa presente che le destinazioni sono indicate nell'elenco tratte per ciascun lotto. I contenitori terziari non devono essere consegnati alle Asl ma possono stare in

custodia presso l'O.E. il quale deve provvedere alla sua manutenzione, pulizia e ogni qualsiasi operazione richiesta per la loro piena efficienza.

Quesito n. 20 - Criterio "Presenza in tutti i veicoli di prese 12/24 V maggiore di 1":

- La formula di attribuzione del punteggio sembra premiare chi offre più prese, senza specificare un numero massimo di prese da offrire. Questo potrebbe portare a offerte spropositate e senza logica, influenzando il punteggio degli altri partecipanti. Chiediamo di inserire un limite massimo per evitare tale situazione.

Risposta: Il numero di prese offerte deve essere funzionale al vano di carico e ai contenitori che vi saranno trasportati. Le prese dovranno essere funzionali all'appalto e posizionate in modo che siano effettivamente utilizzabili. La verifica della mancata funzionalità potrebbe essere oggetto di ri-attribuzione in senso negativo del punteggio.

Quesito n. 21 - Elenco del Personale Impiegato:

- Si richiede di trasmettere un elenco del personale attualmente impiegato nei vari lotti, con i seguenti dati:

CCNL

Livello

Monte ore settimanale dedicato all'appalto

Data di assunzione

Tipologia di contratto (Indeterminato/Determinato – Part time/Full time)

Appartenenza a categorie protette

RAL

Risposta: Si veda la risposta al quesito n. 2

Quesito n. 22 - Allegato A Elenco tratte:

Per quanto riguarda il calcolo dei "km per i servizi richiesti (306 giorni feriali in un anno)" riportato nel file "Allegato A Elenco tratte" - colonna E, vi chiediamo di conoscere la modalità di calcolo utilizzata, visto che dalle varie ipotesi valutate non riusciamo ad essere in linea con i dati presenti nel file.

In particolare, vi chiediamo di esplicitare il numero di ritiri anno per ogni riga di ogni lotto.

Es. Lotto 2_ASL NU

Ritiro (specificare punto di ritiro)	Destinazione (specificare punto di consegna)	Tempistiche	KM andata e ritorno	Km per i servizi richiesti (306 giorni feriali in un anno)
Ospedale C. Zonchello - punto prelievi	Ospedale San Francesco - LABORATORIO	tutti i feriali	2,40	4.406,40

Ritiro (specificare punto di ritiro)	Destinazione (specificare punto di consegna)	Tempistiche	KM andata e ritorno	Km per i servizi richiesti (306 giorni feriali in un anno)
--------------------------------------	--	-------------	---------------------	--

Ospedale San Camillo Sorgono-laboratorio	Ospedale San Francesco LABORATORIO	- tutti i feriali	141,60	173.318,40
---	--	-------------------	--------	------------

Riga 1 = 2,4 km x 306 giorni feriali in un anno = 734,4 diverso dai 4.406,40 indicati

Riga 2 = 141,60 km x 306 giorni feriali in un anno = 43.329,6 diverso dai 173.318,40 indicati

Risposta: Si veda la risposta al quesito n. 8.

Quesito n. 23 - Punti di ritiro e consegna:

Si chiede per ogni punto di ritiro e consegna i seguenti dati:

- Indirizzo
- Orari di ritiro e consegna
- Giorni di ritiro

La trasmissione di tali dati risulta fondamentale e di grande importanza per la realizzazione di un Piano Trasporti, strumento utile all'ottimizzazione del servizio, oltre ad essere richiesto al fascicolo "A.3 Percorso giornaliero".

Risposta: Si veda chiarimento n. 1 della Stazione Appaltante.

Quesito n. 24 - Piano Trasporti:

Inoltre, siccome il Piano Trasporti potrebbe richiedere molte pagine per l'illustrazione, si chiede se si possa allegare alla Relazione Tecnica.

Risposta: La commissione deve essere in grado di valutare una relazione organica e relativamente snella nella sua completezza, non troppo prolissa ma comunque redatta in modo da far emergere i punti salienti del servizio, tale da essere valutata in contraddittorio con quelle dei concorrenti. Molte pagine allegate potrebbero generare confusione. Si tenga presente che le tratte allegate sono quelle comunicate dalle Aziende Sanitarie alla data precedente questa pubblicazione di gara, che potrebbero variare nel tempo, nello spazio e nelle distanze. Sarebbe opportuno che la relazione e il piano trasporti mettesse in luce le soluzioni proposte dal concorrente in queste eventualità.

Quesito n. 25 - Formula attribuzione punteggio economico:

In merito alla formula di attribuzione del punteggio economico, riportata all'art. 19.3 del disciplinare, sembra che siano stati invertiti il numeratore con il divisore (dovrebbe essere al contrario). Si chiede di verificare tale formula.

Risposta: Si conferma che per un refuso nel disciplinare è stato invertito numeratore e denominatore, la formula corretta è la seguente: $PP(i) = P_{min}/P(i) * 30$

Quesito n. 26 - Lotto 8 – extra regione:

Si chiede di confermare che i servizi richiesti in questo lotto siano da svolgere esclusivamente nell'ambito della Regione Sardegna e non comprendano servizi extra regione, in caso contrario si chiedono ulteriori dettagli in merito.

Risposta: La procedura di gara non prevede trasporti extraregione. Il lotto 8 è stato previsto al fine di coprire necessità eventuali non previste nei lotti delle singole Aziende del SSR.

Quesito n. 27 - Lotto 8 – tipologia servizi:

Non essendoci indicazioni nei documenti di gara, si chiede se i servizi che saranno eventualmente attivati da ogni singola ASL, saranno di carattere continuativo o di carattere estemporaneo, in tal caso si chiede di fornirci stima previsionale di tali servizi, sia continuativi che estemporanei.

Risposta: Si veda la risposta al quesito n. 26.

Quesito n. 28 - Lotto 8 – dati storici:

Si chiede di fornire i dati storici dell'ultimo anno relativamente ai servizi previsti del lotto 8.

Risposta: Si veda la risposta al quesito n. 26.

Quesito n. 29 - Relativamente ai Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale e in particolare al requisito che prevede che “Il personale adibito al trasporto, deve essere munito delle autorizzazioni sanitarie previste dalla normativa vigente.”; si chiede conferma che tale requisito si intenda soddisfatto qualora l'operatore economico possieda, a libro paga, operatori in possesso del patentino ADR ovvero il Certificato di Formazione Professionale ADR. In caso di risposta negativa si chiede di specificare a quale autorizzazione si fa riferimento.

Risposta: Sì. Tale requisito si intende soddisfatto con la dimostrazione del possesso, da parte dei dipendenti del patentino ADR.

Quesito n. 30 - A pagina 10 del Capitolato leggiamo “L'operatore economico aggiudicatario fornirà con oneri e strumenti a proprio carico i contenitori secondari e terziari. Deve essere concordato con il DEC il numero di contenitori secondari da consegnare a ciascuna unità richiedente in numero congruo alle esigenze previste dalla programmazione dei trasporti” e inoltre, in riferimento ai contenitori terziari, che questi ultimi dovranno “fornire la possibilità di connessione corrente a 12V e/o 24V”; per consentire una corretta ed equa quantificazione economica tra gli operatori economici partecipanti di tali oneri si chiede di indicare, per ogni lotto:

- il numero di contenitori secondari da fornire alle AS;
- il numero di contenitori terziari da fornire alle AS senza connessione alla corrente a 12V e/o 24V;
- il numero di contenitori terziari da fornire alle AS con connessione alla corrente a 12V e/o 24 V.

Risposta: Si veda la risposta al quesito n. 10 per i contenitori secondari e la risposta al quesito n. 19.

Quesito n. 31 - A pagina 7 del Capitolato leggiamo “Gli orari dei percorsi così come definiti...”; tuttavia si evidenzia che le informazioni relative ai vincoli d'orario relativi ai percorsi non risultano reperibili nei documenti forniti.

A pagina 11 del Capitolato leggiamo inoltre che “La ditta aggiudicataria, fatti salvi i tempi limite di presa in carico, trasporto e consegna dei beni stabiliti dall'Azienda, che rappresenteranno un vincolo invalicabile ed inderogabile, dovrà definire una progettazione dei percorsi ottimizzando i flussi logistici.”; tuttavia si evidenzia che, anche in questo caso, le informazioni relative ai tempi limite di presa in carico, trasporto e consegna dei beni non risultano reperibili nei documenti forniti.

Alla luce di quanto sopra riportato si chiede perciò di meglio specificare in riferimento a ciascun percorso riportato nell'allegato A, le fasce orarie e le giornate della settimana (lunedì, mercoledì,

etc. in caso di servizi con frequenza inferiore a 6/7) da rispettare per il ritiro e/o la consegna, se presenti, oltre che i limiti di tempistiche che la ditta dovrà rispettare al fine di progettare un servizio consono alle reali necessità delle Committenti.

Risposta: Si veda la risposta al chiarimento n. 1 della Stazione Appaltante.

Quesito n. 32 - L'oggetto dell'appalto prevede, il Lotto nr. 8 indicando quale servizio da erogare: "Necessità non previste, anche in altre Aziende del SSR". In merito a tale lotto non vengono fornite indicazioni circa le possibili Aziende del SSR che potranno essere coinvolte, le possibili tratte da percorrere, le frequenze e gli orari previsti ed i volumi di materiale da trasportare, e conseguentemente:

L'oggetto del lotto risulta indeterminato;

Non è possibile stimare il numero di veicoli ed il chilometraggio degli stessi;

Non è possibile stimare il monte orario di personale da impiegare;

Non è possibile stimare il numero di attrezzature da mettere a disposizione per la corretta esecuzione dei trasporti;

Si chiede quindi, al fine di poter predisporre un adeguato progetto tecnico ed un'offerta economica coerente di dettagliare, come già formulato per gli altri lotti, tutte le fasi del servizio, nonché le informazioni ed i dati di massima con i quali effettuare le stime di cui sopra: le Aziende del SSR che potranno essere coinvolte, le possibili tratte da percorrere, le frequenze e gli orari previsti, i volumi di materiale da trasportare, ecc.

Risposta: Fermo restando quanto scritto al quesito 26 e nel chiarimento n. 1 della Stazione Appaltante, si segnala che sono stati ipotizzati per il lotto 8 i seguenti Km:

Tratte programmate: 331.907,80 Km

Tratte programmabili: 55.028,60 Km

Quesito n. 33 - I chilometraggi complessivi annuali riportati in tutte le tabelle presenti nell'Allegato "A" (Elenco Tratte) risultano molto spesso incongruenti con le frequenze delle tratte indicate nella colonna "Tempistiche" ed i km. andata/ritorno.

Si evidenziano, per ogni singolo Lotto alcuni esempi delle tantissime "anomalie" evidenziate:

Tratte ASL Sassari: Tutti i chilometraggi sono calcolati considerando 48 settimane e non 52

Tratte ASL Nuoro: Da Ospedale San Camillo Sorgono a Ospedale San Francesco sono presenti due tratte identiche (seconda e terza riga dell'elenco) una con frequenza "tutti i feriali" e l'altra con frequenza "dal lunedì al venerdì", quindi in teoria un giorno in meno a settimana; la prima prevede 173.318 km/anno e la seconda 8.496 km/anno.

Tratte ASL Oristano: Le prime due tratte della tabella, dal P.O. di Bosa ad Oristano presentano, a parità di tempistiche e di km. per tratta, due totali chilometrici sensibilmente difforni: il primo 40.320 km. ed il secondo 25.200 km.

Tratte ASL Medio Campidano: Le tratte dal P.O. di Sanluri alla Casa di Reclusione Is Arenas (penultima e terzultima riga della tabella) presentano, a parità di tempistiche e di km. per tratta, due totali chilometrici sensibilmente difforni: la prima 4.704 km. e la seconda 1.176 km.

Tratte ASL Cagliari: Moltiplicando le frequenze indicate nella colonna "tempistiche" per i km. Andata e ritorno per ciascuna tratta risulta che TUTTE le tratte presentano somme chilometriche errate; ad esempio:

- da Poliambulatorio di Quartu Sant'Elena a P.O. SS. Trinità – 1 viaggio a settimana; 16 km. a tratta: $1 \times 16 \times 52 = 832$ km. a fronte dei 68 complessivamente dichiarati;

- Da Poliambulatorio di Quartu Sant'Elena a Poliambulatorio di Sinnai – 1 viaggio a settimana – 20 km. a tratta: $1 \times 20 \times 52 = 1.040$ km. a fronte dei 70 complessivamente dichiarati;
- Da Poliambulatorio di Quartu Sant'Elena a Poliambulatorio di Selargius – 1 viaggio a settimana – 10 km. a tratta: $1 \times 10 \times 52 = 520$ km. a fronte dei 62 complessivamente dichiarati;

...e così via per le altre tratte in elenco.

Tratte AOU Sassari

Con riferimento alla Tratta da Sassari - Medicina d'urgenza a Ozieri – Laboratorio Analisi; km. a tratta = 104; tempistiche = giorni feriali; km. complessivi 1.248 che equivalgono a sole 52 tratte all'anno (le tratte in un anno, che coincidono con i giorni feriali dovrebbero essere 306 secondo quanto riportato nella quinta colonna dell'elenco).

Con riferimento alla tratta da Sassari - Medicina d'urgenza a Istituto Zooprofilattico; km. a tratta = 5; tempistiche = dal lunedì a venerdì; km. complessivi 60 che equivalgono a sole 12 tratte all'anno (le tratte in un anno dovrebbero essere circa 260 che equivalgono a 5 giorni a settimana per 52 settimane).

Con riferimento alla tratta da Sassari - Medicina Interna uomini a Istituto Zooprofilattico; km. a tratta = 5; tempistiche = dal lunedì a venerdì; km. complessivi 75 che equivalgono a sole 15 tratte all'anno (le tratte in un anno dovrebbero essere circa 260 che equivalgono a 5 giorni a settimana per 52 settimane).

Tratte P.O. Brotzu Con riferimento alla tratta da Centro Trasfusionale P.O. Brotzu a Lab. Analisi Policlinico di Sassari; km. a tratta = 418; tempistiche = tutti i giorni feriali; km. complessivi 5.016 che equivalgono a sole 12 tratte all'anno (le tratte in un anno, che coincidono con i giorni feriali dovrebbero essere 306 secondo quanto riportato nella quinta colonna dell'elenco).

Si ribadisce che quelli sopra indicati sono solo alcuni casi portati ad esempio, ma che le difformità risultano essere in numero maggiore.

Si chiede pertanto di verificare la correttezza delle frequenze e di tutti i chilometraggi complessivi indicati nell'Allegato "A", rettificando quelli errati, adeguando di conseguenza le basi d'asta dei vari lotti di gara.

Risposta: Fermo restando quanto previsto nel chiarimento n. 1 della Stazione Appaltante si precisa che_

- Per i lotti 1, 2, 3 4, 6, 7, 8 i chilometri complessivi risultano congrui, e si invita a verificare la risposta al quesito n. 8.
- Relativamente al lotto ASL Cagliari si provvederà ad una revoca del lotto a causa della presenza di un errore materiale nel calcolo e contestuale indizione di nuova gara.

Quesito n. 34 - I chilometraggi inerenti all'effettuazione delle singole tratte, indicati nell'Allegato "A" risultano in molti casi inesatti; si riportano alcuni esempi a titolo puramente indicativo, ma le casistiche sono superiori:

Tratte ASL Sassari:

da Ittiri – Centro Prelievi ad Ospedale di Ozieri – Lab Analisi - indicati km. 40 andata e ritorno mentre risulta una percorrenza, verificata tramite Google Maps di 110 km.

Tratte ASL Cagliari: da Cittadella della salute - Via Romagna (padiglione f) – Cagliari a Consultorio di Selargius - indicati km. 24 andata e ritorno mentre risulta una distanza verificata tramite Google Maps di 16 km.

Tratte ASL Cagliari: da Cittadella della Salute - Via Romagna (padiglione f) – Cagliari a Casa Circondariale di Uta - indicati km. 60 andata e ritorno mentre risulta una distanza verificata tramite Google Maps di 38 km.

Tratte ASL Nuoro: da Ospedale San Camillo Sorgono-SIT a Ospedale San Francesco - indicati km. 2,4 andata e ritorno mentre risulta una distanza verificata tramite Google Maps di 130 km.

Tratte ASL Nuoro: da Poliambulatorio Siniscola a Ospedale San Francesco - indicati km. 4,2 andata e ritorno mentre risulta una distanza verificata tramite Google Maps di 106 km.

Tratte ASL Medio Campidano: da Sanluri-Villacidro-San Gavino a Guspini - indicati univocamente km. 50 andata e ritorno: se si tratta di percorsi singoli da una località all'altra i km. sono diversi a seconda della sede di partenza; se invece è un percorso che deve toccare tutte e tre le località il chilometraggio indicato è solo riferito alla tratta di andata. Si ribadisce che quelli sopra indicati sono solo alcuni casi portati ad esempio, ma che le difformità risultano essere in numero maggiore. Si chiede pertanto di verificare la correttezza di tutti i chilometraggi andata/ritorno indicati nell'Allegato "A", rettificando quelli errati, adeguando di conseguenza le basi d'asta dei vari lotti di gara.

Risposta: Si veda risposta al quesito n. 33.

Quesito n. 35 - L'art. 4.2 del Capitolato Speciale recita testualmente: "Le sedi di prelievo e di destinazione, i percorsi e gli orari indicativi e i volumi di produzione dei trasporti sono riportati nell'Allegato A. La ditta potrà presentare, nell'ambito della propria proposta progettuale, soluzioni migliorative relativamente alla organizzazione dei percorsi programmati, a parità di costo, per ottimizzare il servizio fornito". In realtà nel citato Allegato A non sono presenti né gli orari né i volumi di produzione sopra indicati, rendendo conseguentemente impossibile formulare il Piano Giornaliero dei Trasporti che viene espressamente richiesto al punto A.3 della Relazione Tecnica indicata all'art. 4.13 del Capitolato Speciale, unitamente alle soluzioni migliorative richieste all'art. 4.2.

Si chiede pertanto di integrare l'Allegato A con i dati relativi alle fasce orarie da rispettare (sia per il punto di ritiro che per ogni destinazione) ed ai volumi di produzione previsti.

Risposta: Si veda la risposta al quesito n. 23.

Quesito n. 36 - L'art. 4.2 del Capitolato Speciale recita testualmente: "TRASPORTI PROGRAMMATI - corrispondono alle attività di ritiro, trasporto e consegna programmate e standardizzate con cadenza mensile, come riportato nell'Allegato A."

In realtà nel citato Allegato A sono elencati i servizi di trasporto che in alcuni casi indicano esattamente la frequenza (es. "X" volte al mese, oppure "dal ... al ...", ecc.), mentre in altri casi (es. Tratte ASL Sassari) è indicato solo un numero intero che non si comprende se sia riferito alla frequenza mensile o settimanale. Si chiede chiarimento al riguardo.

Risposta: Si veda la risposta al quesito n. 23 e 8.

Quesito n. 37 - L'elenco delle tratte relativo al Lotto 7 – ARNAS "G. Brotzu", inserito nell'Allegato "A" prevede anche alcuni trasporti da effettuare 7 giorni su 7 e da espletare in giornata se richiesti entro le ore 15:00.

Quanto sopra è in contraddizione con ciò che è previsto all'art. 4.2 del Capitolato Speciale, che recita testualmente: "Il servizio dovrà essere garantito dal lunedì al sabato per 52 settimane all'anno, esclusi festivi".

Inoltre, sempre all'art. 4.2 del Capitolato Speciale si indica che la richiesta deve essere inoltrata entro le ore 12 mediante apposita piattaforma on-line e verrà espletata dalla Ditta aggiudicataria entro le 24 ore dalla richiesta; tale tempistica è difforme da quanto richiesto nell'elenco delle tratte riportato all'Allegato "A". Si chiede pertanto di adeguare le tempistiche richieste nell'allegato "A" sopra richiamate a quanto disposto nel Capitolato di Gara.

Risposta: Si conferma quanto previsto dal Capitolato Speciale relativo alle giornate lavorative e alle tempistiche per la richiesta dei trasporti. Si veda inoltre il chiarimento n. 1 della Stazione Appaltante.

Quesito n. 38 - I criteri di valutazione dell'offerta tecnica, elencati all'art. 19.1 del Disciplinare di Gara (secondo, terzo e quarto) prevedono l'attribuzione di un punteggio tabellare differenziato in base alla Classe di Emissione dell'automezzo offerto dal concorrente (6D - 6C - 6A e 6B).

Le Classi di Emissioni si sono evolute nel corso degli anni secondo il seguente schema:

Euro 6A veicoli omologati da 1.9.2014 e immatricolati da 1.9.2015

Euro 6B veicoli omologati da 1.9.2014 e immatricolati da 1.9.2015

Euro 6C veicoli omologati da 1.9.2017 e immatricolati da 1.9.2018

Euro 6D-temp (o Euro 6.2) veicoli omologati dal 1.9.2018 e immatricolati da 1.9.2019

Euro 6D "piena" (o Euro 6.3) veicoli omologati da 1.1.2020 e immatricolati da 1.1.2021

Poiché la modalità di attribuzione del punteggio per i tre criteri citati in precedenza (tabellare) prevede un numero massimo di punti per ogni singola Classe di Emissione ci si troverebbe nella paradossale situazione per cui:

- a) Un concorrente che volesse offrire tutti mezzi di recente immatricolazione (es esempio 10 veicoli) verrebbe penalizzato rispetto ad altro competitor che propone, oltre a 5 mezzi nuovi classe "6D", anche 5 ulteriori veicoli con quasi 10 anni di anzianità;
- b) Per quanto sopra, i tre criteri andrebbero a premiare i concorrenti che propongono un parco veicoli usati e finanche obsoleti (maggiori consumi e minore rispetto dei requisiti ambientali) rispetto ad imprese che propongono integralmente mezzi nuovi ed a basso livello di inquinamento.

Si chiede quindi di rettificare il secondo, il terzo e il quarto dei Criteri di Valutazione previsti all'art. 19.1, unificando tali tre criteri in un unico criterio con punteggio massimo previsto di 14 punti, che vada a premiare il concorrente che offre effettivamente un parco automezzi di più recente immatricolazione.

Risposta: Si veda la risposta al quesito n. 4.

Quesito n. 39 - Uno dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica, tra quelli elencati all'art. 19.1 del Disciplinare di Gara, prevede l'attribuzione di un punteggio tabellare per il criterio "Tipologia e specificità del datalogger in funzione del materiale trasportato". Poiché la voce in questione prevede una descrizione dei datalogger proposti, la valutazione non può che essere discrezionale (e non tabellare), e deve prevedere anche l'individuazione delle relative modalità di attribuzione del punteggio.

Si chiede pertanto di rendere "Discrezionale" tale criterio di valutazione.

Risposta: Si veda la risposta al quesito n. 4.

Quesito n. 40 - Tra i criteri di valutazione dell'offerta tecnica elencati all'art. 19.1 del Disciplinare di Gara, è presente quello che premia, con criterio quantitativo la "Presenza in tutti i veicoli di numero di prese 12/ 24 V maggiore di 1".

Il metodo di valutazione “Quantitativo” non appare in questo caso idoneo a valutare l’effettiva funzionalità della proposta. Per assurdo infatti il maggior numero di prese non garantirebbe un miglior servizio in quanto l’elemento dirimente risulta essere quello dell’assorbimento energetico delle apparecchiature che si collegano alle prese stesse e che, se sovradimensionato, porterebbe ad un sovraccarico delle batterie, con conseguente inefficacia delle attrezzature ed inutilità del maggior numero di prese proposte.

Si chiede pertanto di rendere “Tabellare” tale criterio di valutazione (Esempio: Presenza di più di una presa 12/24 v. = SI/NO).

Risposta: Si veda la risposta al quesito n. 20.

Quesito n. 41 - Con riferimento al parco veicoli che il concorrente si impegna a mettere a disposizione, si chiede di confermare che lo stesso non debba essere considerato ad uso esclusivo di ogni lotto del presente appalto.

Risposta: Per quanto riguarda il quesito posto, in gara non è indicato che i veicoli siano esclusivi per quel lotto, così come indicato al punto 4.9 del capitolato di gara.

Occorre però tener presente che al punto 4.13 del capitolato, devono essere indicati gli automezzi dedicati al servizio da cui scaturisce il relativo punteggio così come scaturito dal punto 19.1 del disciplinare di gara. Date queste premesse, se un concorrente intende partecipare a più lotti, può comunque indicare che il/i veicolo/i che intende mettere a disposizione sia/siano lo/gli stesso/i per entrambi i lotti. Deve tener presente che in base al punteggio attribuito in sede di valutazione tecnica, quel veicolo, o comunque la stessa tipologia deve essere resa disponibile al momento dell’aggiudicazione.

In questo caso può sorgere un rischio di impresa nel considerare o meno l’uso esclusivo del veicolo per quel lotto.

Esempio. Dichiarare che il veicolo Targa xyz sarà al servizio per il lotto di Sassari e che lo stesso veicolo Targa xyz sarà al servizio per il lotto dell’Ogliastra, può far vincere entrambi i lotti per via di un elevato punteggio tecnico. In contemporanea all’aggiudicazione sorge un rischio di impresa in quanto se vi è la necessità che il veicolo venga usato in entrambe le Asl, per forza di cose vi sarà un inadempimento in quanto non può essere presente in due posti distanti chilometri.

Quesito n. 42 - L’elenco dei capitoli previsti nell’art. 4.13 del Capitolato non include i punti F (Modalità di comunicazione con il Responsabile/Coordinatore del Servizio) e G (Eventuali prestazioni aggiuntive e/o migliorative offerte non previste negli atti di gara) che sono invece richiamati all’art. 17 del Disciplinare; si rendere concordi i due articoli sopra citati integrando l’elenco 4.13 del Capitolato con i due paragrafi mancanti.

Risposta: Si veda la risposta al quesito n. 18

Quesito n. 43 - L’art. 14 del Disciplinare di Gara indica le “Regole per la Presentazione dell’Offerta”.

Con riferimento alla Documentazione Offerta Tecnica viene richiesto di produrre una Relazione Tecnica elaborata secondo le parti o fascicoli indicate nel par. 4.13 del Capitolato Speciale.

Inoltre, all’art. 19.1 del Disciplinare di Gara è espressamente indicato che “La relazione dovrà indicare esplicitamente i criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 19.1”.

Tuttavia non è chiaro quali criteri di riferimento saranno utilizzati per valutare i seguenti paragrafi della Relazione Tecnica:

- A.5
- B.1, B.2, B.3 e B.4
- C.1, C.2, C.3, C.4, C.5 e C.6
- E.1
- F
- G

Si chiede pertanto di indicare per ciascuno dei sopra indicati paragrafi quale criterio di valutazione sarà utilizzato per l'assegnazione del relativo punteggio tecnico.

Con riferimento inoltre alle prestazioni aggiuntive e migliorative (paragrafo "G"), si chiede di specificare meglio l'ambito di pertinenza di tali soluzioni o prestazioni migliorative.

Risposta: Il criterio utilizzato dalla Commissione per la valutazione della Relazione tecnica, come indicato nel Disciplinare di gara, sarà la valutazione delle soluzioni tecnico funzionali proposte. Il paragrafo G è eventuale e riguarda l'organizzazione del servizio.

Quesito n. 44 – Con riferimento a quanto contenuto dell'art. 4.6 del Capitolato Speciale "Caratteristiche dei contenitori", si segnalano i seguenti elementi:

- a) Viene richiesta la fornitura di portacampioni/rastrelliere, di buste e di scatole in cartone monouso. A tale riguardo ci preme segnalare che, oltre ad essere questa una procedura ormai desueta nel trasporto dei campioni biologici, la stessa soluzione comporta dei rilevantissimi costi a carico della Stazione Appaltante, in quanto si tratta di materiali che dovranno essere smaltiti a cura delle singole Strutture Sanitarie, senza per altro apportare alcun beneficio da un punto di vista pratico e/o di tracciatura dei campioni.
- b) L'utilizzo di un doppio contenitore secondario (buste+scatole) non trova una spiegazione logica nella gestione dei campioni trasportati in quanto le buste sono di per sé garanzia di trasporto in conformità alle normative, tracciabile, certificato ed antieffrazione; le scatole costituiscono di per sé solo un ausilio di trasporto, teoricamente rapportabile ad un contenitore terziario, ma privo delle garanzie di robustezza ed ermeticità che questo assicura.
- c) Sono richiesti contenitori terziari che, da una parte, devono "fornire una refrigerazione costante in maniera autonoma, mantenendo la temperatura stabilita, senza connessione a una fonte di alimentazione o a un veicolo"; ad integrazione viene richiesto che i terziari stessi debbano "fornire la possibilità di connessione corrente a 12V e/o 24V". Le due specifiche risultano evidentemente in contraddizione tra di loro.

Si chiede pertanto di:

- a) Consentire l'utilizzo di contenitori secondari ed accessori "pluriuso" in sostituzione di quelli "monouso";
- b) Consentire l'impiego di un unico contenitore secondario, comunque idoneo alla corretta esecuzione del servizio;
- c) Consentire l'utilizzo di contenitori terziari e secondari in conformità con l'allestimento dei mezzi (es: mezzi refrigerati), lasciando quindi agli operatori economici concorrenti la possibilità di proporre un proprio progetto tecnico, con le migliori soluzioni oggi presenti nel mercato, fermo restando il rispetto dell'integrità del materiale trasportato ed il rispetto della c.d. "catena del freddo".

Risposta:

- a) Si conferma la richiesta di fornitura di materiale monouso
- b) Si veda la risposta al quesito n. 12

c) Si conferma quanto previsto da Capitolato Speciale.

Quesito n. 45 – Con riferimento a quanto contenuto dell'art. 4.8 del Capitolato Speciale "Temperatura di trasporto dei campioni", viene richiesto il trasporto a TEMPERATURA AMBIENTE con range tra +15°C e +25°C. Appare evidente che tale temperatura, date le variabili climatiche attuali presenti in Sardegna, non possa essere individuata come Temperatura Ambiente ma debba necessariamente prevedere un trasporto con relativo condizionamento climatico.

Si chiede quindi di rettificare quanto sopra indicato.

Risposta: Il termine utilizzato "TEMPERATURA AMBIENTE" serve per individuare un range di temperatura specificato tra i +15°C e +25°C. Il trasporto dovrà essere effettuato in modo tale da garantire il range di temperatura indipendentemente dalla temperatura esterna.

Quesito n. 46 – L'art. 4.13 del Capitolato Speciale "Relazione tecnica", al punto B.1 richiede "Elenco degli automezzi dedicati al servizio oggetto di gara con la relativa indicazione dell'anno di immatricolazione e la tipologia di alimentazione".

Si chiede, nel caso in cui il concorrente intenda utilizzare automezzi di nuova immatricolazione, se sia sufficiente produrre idonea dichiarazione attestante la messa a disposizione di nuovi automezzi, senza indicare quindi l'anno di immatricolazione che dipenderà dalla conclusione della procedura di gara e relativo avvio del servizio.

Risposta: Nel caso in esame l'O.E. dovrà presentare una dichiarazione di impegno attestante la tipologia di mezzo che verrà messa a disposizione e che tale mezzo sarà immatricolato, messo su strada e pronto per l'utilizzo al momento della stipula del contratto. In caso di aggiudicazione, prima della stipula del contratto, l'OE dovrà essere presentato l'elenco degli automezzi con i dati mancanti in sede di offerta.

Quesito n. 47 – L'art. 4.13 del Capitolato Speciale "Relazione tecnica", al punto E.1 richiede "Elenco, qualifiche e anzianità nella mansione del personale impiegato nel servizio", nonché, al punto successivo, l'elenco dei corsi di formazione effettuati.

Si chiede di confermare che, nel caso in cui il concorrente intenda utilizzare personale di nuova assunzione, sia sufficiente presentare nell'offerta tecnica l'esperienza pregressa minima che dovrà avere il personale che si andrà ad assumere, elencando inoltre i corsi di formazione che ogni singolo operatore assunto andrà a svolgere preliminarmente alla attivazione del servizio.

Risposta: Nel caso in esame, l'O.E. dovrà presentare una dichiarazione di impegno attestante l'elenco del personale che intende assumere, specificando la qualifica, l'esperienza pregressa e i corsi di formazione che avranno al proprio attivo al momento dell'attivazione del servizio. In caso di aggiudicazione, prima della stipula del contratto, l'OE dovrà comunicare l'elenco del personale, comprensivo di nominativo, e dei corsi effettuati, a convalida di quanto dichiarato in sede di offerta.

Quesito n. 48 – L'art. 10 del Disciplinare di Gara recita testualmente:

Ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, e a garantire l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

A tale riguardo il successivo art. 17 prevede: Ai fini del rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale di cui al punto 10, il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

In relazione ai dettami del Disciplinare di Gara ed al fine di dimensionare correttamente l'offerta tecnico-economica e presentare un progetto di assorbimento coerente, si chiede di avere l'elenco di dettaglio del personale attualmente impiegato nello svolgimento dei servizi oggetto di appalto, con indicazione delle seguenti informazioni per ciascun operatore attualmente impiegato:

- Datore di lavoro (ragione sociale ditta);
- Data di assunzione;
- CCNL applicato;
- Sede di lavoro;
- Assunzione a tempo pieno/part-time (nel caso di part-time indicare percentuale);
- Orario settimanale effettivamente lavorato nell'ambito del servizio oggetto di gara;
- Qualifica;
- Inquadramento;
- Livello;
- Mansione;
- Data di nascita;
- Eventuali scatti di anzianità maturati;
- Eventuali benefit e relativa quantificazione economica (es: buoni pasto, superminimo, etc..);
- Eventuali condizioni particolari di assunzione (es: lavoratore assunto ex L. 68/1999, persona svantaggiata L. 381/1991 art. 4;
- Eventuali agevolazioni contributive legate all'assunzione (indicare quali);
- Tipologia di contratto (se tempo indeterminato o tempo determinato) indicando, in questo secondo caso, la prossima scadenza;
- Importo del RAL annuale.

Risposta: Si veda la risposta al quesito n. 2.

Quesito n. 49 – Con riferimento all'art. 19.3 del Disciplinare di Gara, si rileva che la formula di calcolo applicata per l'attribuzione del punteggio economico prevede che:

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà determinato attribuendo il punteggio massimo di 30 punti al prezzo più basso offerto per Km per le tratte programmate (P_{min}) e si parametrano le restanti offerte secondo la seguente formula:

$$PP(i) = P(i) / P_{min} * 30$$

Dove $PP(i)$ rappresenta il punteggio prezzo da attribuire alle restanti offerte $P(i)$ per la componente prezzo.

Il punteggio, calcolato con la seguente formula, darebbe tuttavia dei risultati non coerenti, visto che all'aumentare del prezzo offerto dal concorrente i-esimo aumenterebbe anche il punteggio economico ottenuto, che peraltro sarebbe sempre pari o superiore ai 30 punti massimi previsti.

Si chiede pertanto di confermare che trattasi di refuso e che la formula corretta da applicare sia la seguente:

$$PP(i) = P_{min} / P(i) * 30$$

Risposta: Si conferma. Si veda la risposta al quesito n. 25.

Quesito n. 50 – Alla luce della complessità della procedura di gara ed alle numerose richieste di chiarimenti sopra esposte, al fine di permettere di predisporre una offerta tecnico-economica il

più possibile adeguata alle esigenze di codesta spett.le Stazione Appaltante e di favorire quindi la massima partecipazione delle ditte interessate, si chiede una proroga di almeno 30 giorni dei termini per la presentazione delle offerte.

Risposta: Si conferma la disponibilità alla proroga dei termini.

Quesito n. 51 – In merito alle modalità di redazione dell’offerta tecnica si chiede conferma che sia corretta l’interpretazione secondo cui il limite di 30 pagine della relazione tecnica riportato a pagina 27 del disciplinare sia riferito esclusivamente alla redazione del primo “Criterio” riportato alla tabella del paragrafo 19.1 del Disciplinare “Relazione tecnica illustrativa della modalità di organizzazione e gestione del servizio” e che quindi non siano previsti limiti di pagine per la redazione dei restanti criteri discrezionali. In alternativa si chiede se all’interno delle 30 pagine vadano descritti tutti i criteri di cui a pagina 29 del disciplinare di gara (art. 19.1).

Risposta: Si conferma il limite delle 30 pagine esclusivamente per la redazione della Relazione tecnica.

Quesito n. 52 – Si chiede se i contenuti dell’offerta tecnica richiesti al punto E.2 dell’art. 4.13 del Capitolato (pag. 15) siano da descrivere all’interno del criterio “Progetti formativi per il personale con descrizione del programma di formazione specifica per le singole figure professionali, con particolare riguardo alla formazione relativa alla sicurezza (D.Lgs. 81/2008)” della tabella del paragrafo 19.1 del Disciplinare.

Risposta: Il punto E.2 dell’art. 4.13 del Capitolato (pag. 15) riguarda tutti i corsi di formazione, all’interno di questa voce possono essere inseriti i “Progetti formativi per il personale con descrizione del programma di formazione specifica per le singole figure professionali, con particolare riguardo alla formazione relativa alla sicurezza (D.Lgs. 81/2008)” che saranno oggetto di valutazione tecnica.

Quesito n. 53 – In merito alla redazione della “Relazione tecnica illustrativa” che compone il primo criterio di valutazione dell’offerta tecnica si chiede conferma o meno che suddetta Relazione debba contenere la trattazione dei soli punti riportati al 4.13 del Capitolato (pagina 15), escludendo quindi la trattazione dei punti “F. Modalità di comunicazione con il Responsabile/Coordinatore del Servizio” e “G. Eventuali prestazioni aggiuntive e/o migliorative offerte non previste negli atti di gara” citati esclusivamente all’interno del Disciplinare di gara a pagina 20 e 27.

Risposta: Si veda la risposta al quesito n. 18 e 43.

Quesito n. 54 – Relativamente a quanto riportato a pagina 11 del Capitolato “All’interno della documentazione tecnica presentata in sede di gara l’operatore economico dovrà indicare chiaramente:

- a) Le caratteristiche tecniche dei contenitori, secondari e terziari, che si impegna a fornire e utilizzare;
- b) Le eventuali modalità innovative di gestione proposte per ottimizzare i tempi di gestione del servizio.” si chiede specificare in quale criterio di valutazione dell’offerta tecnica (in riferimento ai criteri riportati al 19.1 del Disciplinare) debbano essere trattati tali elementi.

Risposta:

- a) Trattasi di requisito minimo non oggetto di punteggio premiante
- b) Nella “Relazione tecnica illustrativa della modalità di organizzazione e gestione del servizio

Quesito n. 55 – Al paragrafo 19.3 del Disciplinare “Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica” è riportato “Il punteggio relativo all’offerta economica sarà determinato attribuendo il punteggio massimo di 30 punti al prezzo più basso offerto per Km per le tratte programmate (P_{min}) e si parametrano le restanti offerte secondo la seguente formula: $PP(i) = P(i)/P_{min} * 30$ Dove $PP(i)$ rappresenta il punteggio prezzo da attribuire alle restanti offerte $P(i)$ per la componente prezzo”. Dalla formula così descritta risulta che un’offerta con prezzo offerto superiore al prezzo minimo ottiene un punteggio superiore a 30; si chiede pertanto conferma che la formula sia stata erroneamente riportata e che quindi la riparametrizzazione delle restanti offerte avverrà secondo la formula $PP(i) = P_{min}/P(i) * 30$.

Risposta: Si conferma. Si veda la risposta al quesito n. 25.

Quesito n. 56 – In riferimento a quanto riportato nel file “All_A_Elenco_tratte.xls” e in particolare al foglio “Lotto 1_AS_L SS” si evidenzia che, per le tratte caratterizzate da una tempistica pari a 6, moltiplicando i “KM andata e ritorno per tratta” per “(306 giorni feriali in un anno)” non si ottengono i km riportati alla colonna “E”; i Km riportati nella colonna “E” si ottengono moltiplicando i “KM andata e ritorno per tratta” per la “tempistica” prevista per 48 settimane. Analogamente avviene per tutte le tratte previste nel foglio “Lotto 1_AS_L SS”. Considerato quanto riportato a pagina 8 del Capitolato, ovvero che il “Il servizio dovrà essere garantito dal lunedì al sabato per 52 settimane all’anno, esclusi festivi” si chiede di confermare, relativamente al Lotto 1, che il servizio sia invece da espletare per 48 settimane all’anno o, in caso contrario, si chiede di rettificare i documenti di gara modificando i km, e di conseguenza l’importo a base d’asta, indicati nell’“All_7_-_Schema_di_Offerta_Economica” e nel Disciplinare di gara relativamente al lotto 1.

Risposta: Si veda la risposta al quesito n. 8, confermando 48 settimane lavorative per Sassari.

Quesito n. 57 – Nel caso di partecipazione in costituendo RTI, si chiede la procedura che deve seguire l’impresa mandante per la compilazione del proprio DGUE, vista la mancanza di precise istruzioni in merito.

Risposta: Il DGUE, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete o GEIE, deve essere presentato da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento, il consorzio, l’aggregazione o il GEIE.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Barbara Concas